

FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Sede in Piazza S. Marco n. 4 - 50121 Firenze
Fondo di dotazione Euro 400.000,00 int. vers.

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso il 31/12/2025

Premessa - Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, brevemente FRI, nasce, su iniziativa dell'Università di Firenze, nel marzo del 2007 per rappresentare l'anello di congiunzione tra Università e realtà economica locale e regionale.

Con atto ai rogiti Notaio Jacopo Sodi di Firenze, in data 04 marzo 2011, è stato stipulato l'atto integrativo di costituzione della Fondazione al fine di accogliere le richieste di correzioni statutarie avanzate dalla Regione Toscana in sede di riconoscimento giuridico. Con tale atto l'Università degli Studi di Firenze e la Provincia di Firenze hanno preso atto della manifestata volontà degli altri Soci Fondatori di non portare a termine il procedimento di riconoscimento giuridico della Fondazione, avendo essi sciolto unilateralmente il vincolo contrattuale sottoscritto, e confermando al contempo, espressamente, la propria volontà di concluderlo.

Dal 01 gennaio 2015 la Città Metropolitana di Firenze (CMF) è subentrata alla Provincia di Firenze.

Dal 2016 FRI accoglie fra i suoi soci, in qualità di Socio Sostenitore Istituzionale, la Fondazione CR Firenze.

Dal 2023 FRI accoglie fra i suoi soci, in qualità di Socio Partecipante, la Camera di Commercio di Firenze.

La Fondazione risulta iscritta nel Registro delle persone giuridiche private Regione Toscana al n. 776.

La Fondazione è presentata in dettaglio sul sito: <http://www.fondazionericercaunifi.it/>.

Missione istituzionale

La Fondazione, promossa originariamente dall'Università degli Studi di Firenze con la Provincia di Firenze, quest'ultima poi sostituita dalla Città Metropolitana di Firenze ed ora partecipata e sostenuta anche da Fondazione CR Firenze e Camera di Commercio di Firenze, è strumento di incontro, raccordo, sinergia tra l'Università di Firenze e le istituzioni del territorio toscano, con particolare riguardo all'area di Firenze, Prato e Pistoia, per realizzare attività di supporto della ricerca scientifica e tecnologica e alla formazione avanzata, con specifico focus su:

- Coordinamento per la definizione e realizzazione di iniziative, strutture e programmi di servizio per lo sviluppo e la promozione della ricerca su temi che abbiano risonanza con le vocazioni sociali e produttive e gli obiettivi strategici del territorio, del paese e dell'Europa.
- Supporto ad attività di cooperazione scientifica e culturale, attivazione di progetti strategici di ricerca pluri-disciplinare, organizzazione del trasferimento tecnologico ed interscambio, dei processi d'innovazione e della valorizzazione dei risultati della ricerca in collaborazione col territorio;
- Identificazione di fonti pubbliche e private per il sostegno finanziario delle iniziative d'interesse per il territorio.
- Promozione e supporto della nuova imprenditorialità
- Promozione e attuazione di iniziative ed eventi sul territorio per il trasferimento dei risultati della ricerca e della conoscenza, anche tramite il raccordo studio-impresa, la diffusione della cultura dell'innovazione responsabile e sostenibile, nonché la creazione di nuova imprenditorialità.

La configurazione della Fondazione, entro lo Statuto, come Fondazione di partecipazione a promozione universitaria, ma sempre legata ad azioni e ricadute regionali, in particolare nell'area Firenze, Prato e Pistoia, facilita la definizione di accordi e progetti nel territorio, in modo flessibile, ma efficace e con vario grado di coinvolgimento istituzionale.

Andamento della gestione

Durante questo esercizio la Fondazione ha svolto le proprie attività istituzionali in conformità con gli indirizzi del piano di attività per il 2025.

Dipendenti

Nell'esercizio ci sono state due nuove assunzioni a tempo determinato, a partire dal 01 luglio 2025, di cui una in sostituzione di maternità terminata agli inizi del 2026.

Le attività lavorative del personale si sono svolte per la maggior parte con la modalità di lavoro agile. Tale modalità, sperimentata a partire dal 13 marzo 2020, ai tempi della pandemia da virus Covid-19, si è rivelata molto efficace e gradita ai dipendenti, i quali possono operare in tale modalità a propria discrezione, fatte salve quelle attività che non possono essere effettuate mediante l'utilizzo delle varie piattaforme per i collegamenti video-audio da remoto.

La Fondazione, a partire dalla metà del 2024, adotta il Gender Equality Plan – GEP, il quale ha fatto ulteriormente emergere l'efficacia ed il valore dello "Smart Working", in particolare per i suoi riverberi sulla conciliazione vita-lavoro.

Il Bilancio

A) Fatturato

Il valore della produzione nell'esercizio si è attestato a 1.319.152 euro, con una modesta riduzione di 38.007 euro rispetto all'esercizio precedente (-2,80%). Si ricorda che tale importo è per massima parte influenzato dai contributi ricevuti da FCRF per essere erogati alle aziende che partecipano ai vari progetti congiunti, e pertanto risentono delle minori o maggiori erogazioni. Il dato è controbilanciato dai costi per servizi, nei quali confluiscono i detti contributi erogati alle aziende.

Nell'esercizio si è potuto concludere anche il ciclo di attività, sospese nel 2020, relative al progetto denominato "AAP" relative all'accordo di collaborazione con CEAIE (CHINA EDUCATION ASSOCIATION FOR INTERNATIONAL EXCHANGE) inerenti il supporto, insieme ad UNIFI, ad attività didattiche e culturali. Al contempo è stato avviato un incarico dal DIDA a FRI per un'estensione delle attività nel 2025.

Di seguito l'evoluzione dei proventi (valore della produzione) degli ultimi cinque anni.



I risultati possono essere riassunti come segue:

23 progetti/programmi/iniziativa svolti (molti ancora in corso di svolgimento), di cui 5 europei e 10 sviluppati nelle more del rapporto con il Socio Sostenitore FCRF, ossia Faber 4, Faber 5, Hubble #8 e #9, Impresa Campus UNIFI, Rinascimento Firenze attuazione IV, Italian Life Style #3, Italian Life Style #4, Faber Servizi, Hello Hubble oltre ad attività di natura trasversale.

I proventi per tali attività possono essere così suddivisi: valore complessivo (escluso contributi di scopo da riversare alle imprese) circa 13 milioni di euro, di cui circa 780.000, di spettanza della Fondazione e con un ritorno annuo medio di circa 450.000 – 500.000 euro.

Più di 1500 aziende contattate direttamente ed indirettamente attraverso le molte mailing list di FRI.

Più di 150 incontri “one to one” con Università di Firenze e/o Imprese e/o stakeholder pubblici, organizzati e presieduti.

Numerosi focus group, sessioni di co-creazione e workshops organizzati nelle more dei diversi progetti nazionali ed europei.

B) Costi

I costi della produzione si sono attestati a 1.305.518 registrando, sulla scia del valore della produzione, una riduzione di 42.334 euro (-3,14%).

Da segnalare, rispetto all'esercizio precedente, la riduzione del costo per servizi (- 141,784 euro pari al - 13,97%) e l'incremento del costo del personale dipendente per le assunzioni effettuate nell'esercizio (+ 57.943 euro pari al 18,56%).

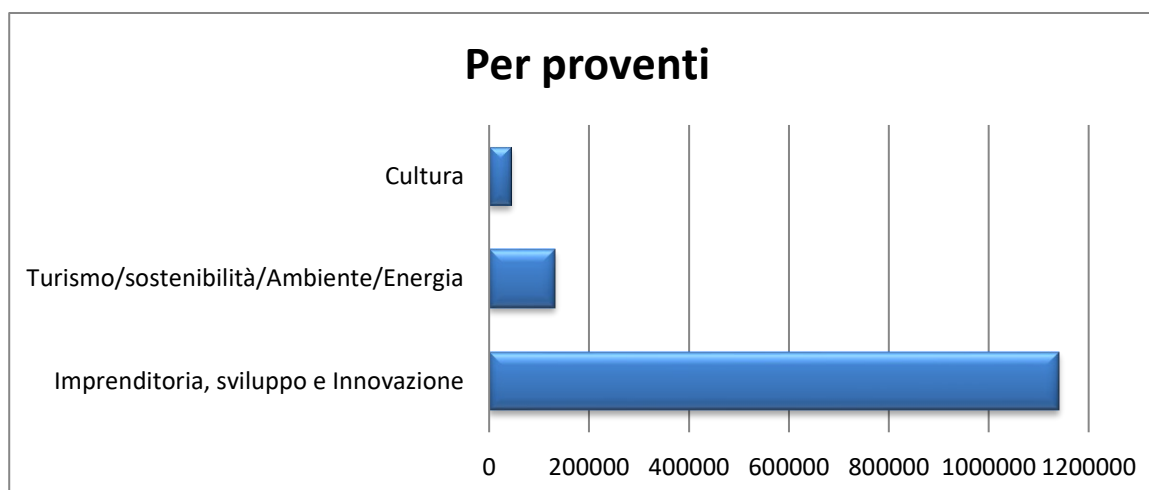
C) Risultato di esercizio

Il bilancio chiude con un risultato positivo di euro 127, dopo la contabilizzazione di imposte per euro 19.820.

Settori d'intervento

I principali settori in cui ha operato la Fondazione sono stati i seguenti:

Turismo, Sostenibilità, Nuova Imprenditoria (stimolo, creazione, start up, incubazione, accelerazione e scale up), Beni culturali e naturali, Ambiente/Energia, Formazione, Sviluppo e Innovazione.



Rapporti con l'Università

Molteplici sono le attività svolte nell'esercizio per e in accordo con l'Università di Firenze.

La Fondazione ha operato fianco a fianco con CSAVRI, i due KTO – Knowledge Transfer Office (Rapporti con le imprese, tutela e valorizzazione IP e Placement e imprenditorialità) e IUF sui seguenti progetti/programmi/iniziative, ormai da considerarsi storici nel rapporto con il proprio socio promotore:

1. Impresa Campus UNIFI
2. PoC - PoV
3. Faber in tutte le sue edizioni e variazioni in corso
4. Centrale di progettazione Europea
5. Turismo
6. Tuscany X.0
7. Ellie
8. Crafting
9. Hello Hubble
10. Ditecfer
11. Tonjii - APP

Tali progetti hanno visto un impegno da parte di personale FRI per varie attività, fra cui tutoring, coaching, mentoring, management tecnico, segreteria tecnica ed organizzazione eventi. Le attività sono state svolte in piena sinergia e complementarità, portando a risultati di grande soddisfazione anche per soggetti esterni coinvolti a diverso titolo, fra cui in primis Fondazione CR di Firenze (in qualità di sostenitore di alcune di tali iniziative), imprese e stakeholder pubblici.

Il 2025 ha visto l'avvio di due nuove iniziative, Hello Hubble e Faber Servizi, entrambe nate con una logica di creare un ponte fra programmi già esistenti. Hello Hubble ambisce a prendere per mano coloro che escono da Impresa Campus UNIFI e traghettarli verso il programma di accelerazione Hubble, mentre Faber Servizi mira ad aprire un canale fra mondo delle imprese e Università di Firenze (più CNR), anche in vista di una successiva partecipazione al programma Faber con dottorato. Entrambi i programmi hanno avuto un immediato successo, saturando di fatto tutto il budget messo a disposizione da FCRF.

L'Università è stata inoltre coinvolta con diverse modalità in numerosi progetti Europei e locali, ad esempio, Turismo, Ellie, Crafting ed altri, mediante specifici dipartimenti e gruppi di ricerca. L'obiettivo è stato quello di portare all'interno dei progetti le competenze universitarie necessarie alla realizzazione di particolari attività ed in alcuni casi funzionali all'avvio di nuove progettualità. Si evidenziano in tal senso alcuni esempi a titolo non esaustivo:

- i. DINFO, coinvolto nei progetti Turismo e Ellie.
- ii. DIF, DICUS, DAGRI, DICEA, DINFO, DIDA, SAGAS e Fisica sono stati coinvolti nei progetti Faber e Faber Servizi.
- iii. DIDA; DIF e DINFO, coinvolti nei processi matching nelle more del progetto Tuscany X.0.

Si segnala anche il coinvolgimento dell'Università di Firenze da parte di FRI nei numerosi incontri di matching svoltisi nel corso del 2025, incontri richiesti a Fondazione da aziende, pubbliche amministrazioni e associazioni di categoria con l'obiettivo di avviare nuove progettualità mirate allo sviluppo di nuovi prodotti e processi e più in generale per innescare processi di trasferimento tecnologico, interscambio di conoscenze e innovazione.

Fondazione ha infine svolto il suo ruolo di raccordo fra Territorio e Università coinvolgendo quest'ultima in numerose progettualità richieste da Comune di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Camera di Commercio di Firenze oltre a Fondazioni ed Associazioni. Si ricordano fra le varie le attività relative all'ecosistema dell'innovazione Metropolitano, regolamentate da un accordo firmato tra gli altri anche da UNIFI-CSAVRI e FRI e che nel 2025 ha visto una ripartenza con la sottoscrizione di un nuovo accordo inerente appunto quello che è stato definito l'Hub dell'innovazione fiorentino. Fondazione ha costantemente presenziato alle numerose riunioni, fungendo spesso da interfaccia tra UNIFI e gli altri stakeholder a seguito di specifiche richieste pervenute, ed ha lavorato alla definizione e sviluppo delle diverse attività, sempre con l'obiettivo di creare alvei all'interno dei quali UNIFI potesse contribuire, con le proprie competenze e conoscenze, alla crescita del territorio e dei suoi attori. Numerosi docenti e relativi dipartimenti sono anche stati coinvolti nei seminari dell'innovazione promossi da Artex, Tuscany X.0, progetto CER, nonché nelle iniziative del CTN Smartcommunitiestech e del progetto "Centrale di Progettazione" sviluppato in collaborazione con il Comune di Firenze.

Le diverse attività congiunte con il Socio Università di Firenze, di cui sopra è stato riportato solo un brevissimo sunto, si sono come ormai di consueto svolte attraverso un meccanismo di reciproca inclusione, collaborazione e complementazione, mettendo a frutto da una parte le capacità di FRI di convertire le necessità del territorio e dei suoi attori in percorsi di sviluppo e di gestire di conseguenza i progetti che scaturiscono e dall'altra le sconfinite potenzialità di UNIFI in termini di problem solving, conoscenze, competenze, soluzioni e capitale umano.

Le Attività istituzionali

Per quanto concerne le attività istituzionali intraprese si indicano di seguito i principali progetti e attività istituzionali sviluppate nel corso dell'esercizio.

Progetti sviluppati direttamente

- **Tuscany X.0** - Tuscany EU Digital Innovation Hub (DIGITAL-2021-EDIH-01 - European Digital Innovation Hubs). Progetto che ha come obiettivo l'avvio dell'anima Toscana del Digital Innovation Hub Europeo. Le attività si sostanziano in azioni di scouting e matching con UNIFI (per quanto attiene FRI) in relazione a percorsi formativi e progetti a declinazione digitale di natura "Test before Invest". Il progetto nel 2025 ha visto l'esplosione delle varie attività previste, sono stati realizzati eventi di disseminazione e si è contribuito alla preparazione di processi e contenuti necessari allo sviluppo delle varie attività. Si evidenziano una serie di momenti formativi sviluppati ed implementati ad hoc per Camere di Commercio e Comune di Firenze.
- **TOURISMO** - TOURism Innovative and Sustainable Management of fLOws, TOURISMO è un progetto a valere sul programma Interreg Euro-MED ed inerente il tema della gestione dei flussi turistici. Approvato nel novembre 2023 ed iniziato ufficialmente nel gennaio 2024 per durare fino a settembre 2026, vede FRI coinvolta assieme all'Università di Firenze, e nello specifico il DISIT Lab del DINFO. Il progetto, finanziato dall'UE per circa 3 milioni, porta avanti l'obiettivo della gestione dei flussi turistici in maniera ancor più

strutturata rispetto al predecessore Herit-Data e prevede la realizzazione di 8 progetti pilota nei 7 paesi partner di TOURISMO (Rodi-Grecia, Firenze-Italia, Area portuale di Valencia e Centro Storico-Spagna, Area portuale di Limassol-Cipro, Varna-Bulgaria, Area della Baia Dorata-Malta, Isola di Bisevo-Croazia). Gli stakeholder locali, partner e non del progetto, potranno beneficiare dei risultati dei test con l'obiettivo di potenziare la loro capacità d'intervento per gestire i flussi e/o i loro impatti, avvalendosi di tecnologie e metodologie innovative quali l'intelligenza artificiale, anche generativa, termocamere e molto altro. Il progetto nel 2025 ha portato all'implementazione definitiva dell'infrastruttura tecnica, informatica e amministrativa burocratica, con la messa a regime dell'ingestione ed analisi dei dati. I pilota, tutti in pieno funzionamento, hanno anche avviato le attività di sentiment analysis.

- Progetto denominato **"AAP"** relativo all'accordo di collaborazione con CEAIE (CHINA EDUCATION ASSOCIATION FOR INTERNATIONAL EXCHANGE) inerente il supporto, insieme ad UNIFI, ad attività didattiche e culturali. Le attività 2025 si sono sostanziate nella Summer School in Florence 2025, in cui FRI ha ricevuto un incarico diretto dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze (DIDA) per un servizio di supporto alla gestione tecnica e organizzativa generale del programma culturale speciale rivolto a studenti universitari iscritti alla Tongji University di Shanghai (Cina), in particolare sono state svolte attività didattiche e culturali su temi di formazione e ricerca con studenti cinesi su arte, architettura, design. Sono stati assegnati numerosi incarichi per seminari di approfondimento e tutoraggio didattico e le attività si sono sviluppate sotto il coordinamento del responsabile scientifico prof. Gianluca Belli del DIDA e con il coinvolgimento di svariati dipartimenti Unifi (DISEI, SAGAS, DILEF, DICEA ecc.).
- Progetto **Ellie** - On the Use of Internet of Senses for the Cultural Heritage. Le industrie creative comprendono una vasta gamma di settori, tra cui arti, artigianato, media, design, pubblicità, software e altro ancora. Le tendenze di ricerca attuali spesso si concentrano sull'affrontare varie sfide e opportunità all'interno di queste industrie. Un'area di studio prevalente riguarda l'esame dell'impatto delle tecnologie emergenti sui processi creativi, in particolare in termini di progressi tecnologici e innovazione. Intelligenza artificiale (IA), IA generativa, Internet of Senses e Digital Twins (DT) sono tecnologie chiave frequentemente esplorate in questo contesto. Sfruttando queste tecnologie all'interno di un mondo immersivo virtuale, esiste il potenziale per creare una piattaforma innovativa che apra opportunità per nuovi servizi nel dominio delle industrie culturali e creative (CCI). ELLIE mira a supportare le CCI nel potenziamento dei loro portafogli fornendo una piattaforma universale che integra più tecnologie ad alto impatto come quelle sopra menzionate e mondi immersivi. Questa piattaforma cerca di facilitare la creazione di nuove esperienze utente, semplificare lo sviluppo di prodotti creativi e comprendere meglio le esigenze degli utenti. L'obiettivo principale di ELLIE è offrire una soluzione completa che aiuti nella fornitura di servizi avanzati e velocizzi la produzione di nuovi prodotti. Questa iniziativa consente alle parti interessate di semplificare il flusso di lavoro di creazione di servizi e prodotti. Attraverso la combinazione delle tecnologie di cui sopra, ELLIE supporta processi innovativi e automatizzati, offrendo in definitiva agli utenti finali esperienze di alta qualità. Il progetto è stato presentato in data 04 febbraio 2024 dalla FRI, unitamente ad altri partner di progetto, capofila l'Università della Tessaglia, approvato e finanziato al 100% da Fondi dell'Unione Europea con decorrenza 01/01/2025 e durata fino al 31/12/2027, salvo proroghe. Il 2025 è stato l'anno di avvio del progetto e della predisposizione dei progetti dimostratori con il conseguente design delle soluzioni tecnologiche.
- Progetto **Reskilling Crafts** - Testing a new model of inclusive reskilling labs to boost the digital and sustainable future of the Craft Sector. Il settore europeo dell'artigianato affronta un calo previsto del 13% dei lavoratori dell'artigianato e della stampa entro il 2035 con una potenziale perdita di 133.000 posti di lavoro. Allo stesso tempo, il settore sperimenterà notevoli aperture in termini di posti di lavoro, stimate in 387.000 posti di lavoro per sostituire i lavoratori andati in pensione. D'altro canto, esiste un bacino di talenti e potenziale inutilizzato pari al 46,1% della popolazione adulta in Europa, principalmente adulti con un basso livello di istruzione o scarsa qualificazione, con il potenziale per l'aggiornamento e la riqualificazione. Il settore dell'artigianato richiede inoltre l'integrazione di pratiche innovative e sostenibili e tecnologie digitali per soddisfare le esigenze del mercato contemporaneo, in linea con la transizione digitale e verde in cui è immerso il settore. Questi rapidi cambiamenti nei requisiti di competenze richiedono un supporto appropriato per la riqualificazione, per mitigare gli effetti del divario di competenze nel settore e sfruttare appieno le opportunità di lavoro disponibili. Questa necessità di supporto è richiesta non solo dai professionisti dell'artigianato, ma in particolare da individui poco qualificati e vulnerabili, potenziali beneficiari dei programmi di riqualificazione e aggiornamento, compresi coloro che tradizionalmente sono restii a partecipare all'istruzione degli adulti. L'obiettivo principale del progetto RESKILLING CRAFTS è testare un nuovo modello di laboratori di riqualificazione inclusivi per promuovere il futuro digitale e sostenibile del settore dell'artigianato, riunendo attori pubblici e privati per aiutare i lavoratori occupati e disoccupati a riqualificarsi per lavori nel settore dell'artigianato adattati

all'economia verde e digitale. Il progetto mira a stabilire un'alleanza europea per la riqualificazione del settore dell'artigianato che definirà il progetto di laboratori di riqualificazione per i settori dell'artigianato in Europa e implementerà e testerà una piattaforma CRAFT Reskilling LABs per supportare programmi di formazione per la riqualificazione e l'aggiornamento. Il risultato atteso è un efficace quadro di collaborazione strutturale nei settori dell'artigianato in Europa, in cui tutti gli attori coinvolti condividono la responsabilità dello sviluppo delle competenze degli adulti. Il progetto è stato presentato in data 04 Giugno 2024 dalla FRI, unitamente ad altri partner di progetto, capofila la Federacion de Organizaciones Artesanas de Castilla, approvato e finanziato al 80% da Fondi dell'Unione Europea, con decorrenza dal 01/03/2025 e durata fino al 28/02/2028, salvo proroghe. Il 2025 ha previsto l'avvio del progetto e lo sviluppo delle attività di analisi di contesto con la costruzione del Panorama Report in capo a FRI, in parallelo è stata avviata la definizione dei contenuti formativi.

- Progetto **Craft InG** - Supporting Craftspersons to develop new Skills and Competences following the implementation of the Regulation (EU) 2023/2411 on Geographical indications (GIs). L'obiettivo generale del progetto è quello di supportare gli artigiani nello sviluppo di nuove competenze e abilità che consentano loro di sfruttare adeguatamente le opportunità offerte dall'attuazione del regolamento (UE) 2023/2411 sulle indicazioni geografiche (IG), che FRI contribuirà a definire. Il progetto, avviato nell'ottobre 2025, nelle prime fasi si è concentrato sulla definizione dei contenuti formativi, e contesto normativo delle IG nel settore Fashion.

Progetti congiunti

- Progetto Tetralab, sviluppato con la Fondazione CR Firenze nel corso del 2025 in qualità di Socio Sostenitore Istituzionale. Il progetto nasce dall'iniziativa sinergica appunto di Fondazione CR Firenze e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, volta a dare supporto al processo di innovazione del territorio di riferimento. Il progetto denominato TeTraLab - TECHNOLOGY TRANSFER LAB nasce nel lontano 2015 come set di attività disposte entro tre linee di azione lungo la filiera dei processi di ricerca, innovazione e nuovo lavoro, concordate anche con l'Università di Firenze:

- a) Giovani, Università e Impresa
- b) Start-up innovative
- c) Innovazione nelle imprese e rapporti con l'Università

Le tre linee sono state poi aggiornate nel corso degli anni e declinate in vari sotto-progetti, fra cui:

1. Il progetto/programma Faber, edizioni I (2016 – 2020), II (2018 – 2021), III (2020 – 2023), IV (2022 – 2025) e V (2024-2027), che nasce per diffondere la cultura della ricerca nelle piccole e medie imprese attraverso un'azione concreta di inserimento di personale altamente qualificato, che sia in grado di attivare percorsi di ricerca e sviluppo nelle aziende, supportare l'apertura di nuove Aree Strategiche d'Affar, innescare l'interscambio con il mondo accademico e con l'ambizione di sperimentare le diverse potenzialità dell'ecosistema dell'innovazione metropolitano, in cui tutti gli attori in campo contribuiscano ad alimentare relazioni e scambi, a mettere in circolo conoscenza e competenze, a produrre e condividere prodotti e servizi innovativi. Rilevante evidenziare che da Faber III^a edizione il programma prevede l'opzione di inserimento del ricercatore anche nel percorso di dottorato di ricerca in azienda, come dipendente dell'impresa vincitrice. Faber 4 ha portato nel 2022 all'attivazione di 8 dottorati con altrettante aziende e Faber 5 all'attivazione di due 2 dottorati sempre con altrettante aziende. Nel 2025 è stato portato a termine Faber IV e avviato il secondo anno di Faber V.
2. Il progetto/programma Hubble ha visto nel 2025 la preparazione e lancio del batch #10 e l'implementazione e del batch #9.
3. Italian Life Style, costola di Hubble, lanciato nel 2021, e che nel corso del 2025 ha implementato le attività relative al batch #4 con sei startup vincitrici. Il programma, pur proseguendo sulla falsa riga di Hubble, offrendo supporto alle startup e prevedendo grant da 20.000,00 euro destinati alle medesime, mira a rovesciare il paradigma classico, mettendo a contatto le neo-aziende con grandi imprese, fin dalle prime fasi di sviluppo del business. Il programma, voluto da Fondazione CR Firenze e Intesa Sanpaolo Innovation center, vede FRI nel ruolo di soggetto attuatore (valutazione, monitoraggio, tutoring ecc.) in collaborazione con Nana Bianca e la presenza di numerose grandi imprese (Corporate) del territorio di riferimento che possono variare da batch a batch. Il quarto batch è stato caratterizzato dall'ingresso di nuove corporate nel programma, la rinnovata attenzione a soluzioni tecnologiche trasversali a tutti i temi del programma stesso, quali ad es. blockchain, Intelligenza Artificiale ecc. e l'introduzione dei Sustainable Development Goals - SDGs nella valutazione e sviluppo delle startup. FRI ha svolto nel 2025 anche il consueto ruolo di raccolta delle informazioni ed elaborazione delle medesime per la produzione (batch#2) e

l'aggiornamento (batch#1) dei KPIs relativi alle startups. Sempre nel 2025 per la prima volta le startup sono state oggetto di lavori di tesi da parte della classe di Innovation Management del prof. Mario Rapaccini, afferente al DIFE.

4. Impresa Campus, che ha realizzato di 2 cicli del progetto, analogamente ai precedenti anni e dove sono state sviluppate attività di scouting e successivo supporto alla nuova imprenditoria.
5. L'iniziativa Rinascimento Firenze, bando 4, "startup/tecnologia/I4.0/agritech", che vede FRI nel ruolo di soggetto attuatore. Il 2025 ha visto il saldo.
6. Hello Hubble, alla sua prima edizione nel 2025, programma ponte fra Impresa Campus UNIFI e Hubble, che mira a colmare un gap della filiera di creazione d'impresa dell'ecosistema fiorentino.
7. Faber Servizi, alla sua prima edizione nel 2025, creato per aprire un nuovo canale di collaborazione fra imprese del territorio e sistema della ricerca fiorentino, nello specifico Università di Firenze e CNR Firenze. Il programma mira anche a creare i presupposti per poi approdare a Faber con dottorato.

Tetralab 2025, come sopra descritto, ha previsto il consueto supporto alle iniziative sviluppate in collaborazione con CSAVRI (Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario) e i due KTO UNIFI summenzionati, quali appunto i cicli di Impresa Campus e Hello Hubble.

Il progetto ha durata 12 mesi e si è concluso nel dicembre 2025 come ormai consuetudine, per poi andare in continuità con l'omonimo progetto previsto per l'anno successivo, 2026.

- Progetto "Cluster Tecnologici Nazionali", che ha previsto attività volte alla realizzazione delle azioni di comune interesse con l'associazione denominata "Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities", in breve "CTN SMART COMMUNITIES di cui FRI è Socia.

Sono state svolte attività specifiche in sinergia con UNIFI anche nel corso del 2025, in continuità con le precedenti annualità, con finalità diverse in quanto terminato il periodo di implementazione del piano triennale, ma sempre correlate all'"Azione 1 – Supporto strategico ai policy makers":

- Aggiornamento della Roadmap di ricerca e innovazione del Cluster e del Piano Triennale, in collaborazione laddove necessario con l'Università di Firenze,;
- Supporto alla gestione della consultazione con aziende, organismi di ricerca e pubbliche amministrazioni per l'aggiornamento della Roadmap di ricerca e innovazione del Cluster;
- 3. Sviluppo dei contenuti della piattaforma città.

Il 2025 è proseguito senza il supporto del Ministero, stante l'avvio di una fase di interlocuzione con il medesimo per condividere i piani futuri e comprendere le intenzioni future del MUR verso l'iniziativa in senso lato. Le iniziative volte a rafforzare il CTN che sono state implementate sono state:

1. Aggiornamento piano industriale
2. Partecipazione a progetti Europei
3. Creazione di tavoli di lavoro mirati all'implementazione delle attività del Cluster e nello specifico della piattaforma città.

Progetti sviluppati da terzi

- Centrale di progettazione Europea, progetto sviluppato in collaborazione con il Comune di Firenze e volto alla costruzione congiunta di progetti Europei e interscambio di conoscenze. Il 2025 si è concentrato sullo sviluppo di uno studio di benchmarking sul tema housing sociale e sullo scambio di conoscenze.
- Progetto **TrainDS** - Tendenze industriali e competenze manageriali nel settore ferroviario in Toscana. Il progetto intende mappare attraverso una serie di strumenti avanzati, metodologie innovative e attraverso l'ingaggio di stakeholders qualificati e le Aziende presenti sul territorio nel comparto ferroviario in relazione a:
 - a. Impatto delle tecnologie più innovative nei diversi segmenti dell'industria ferroviaria toscana.
 - b. Unicità del territorio toscano per il settore, nella visione delle aziende.
 - c. Manager presenti nelle aziende, loro skill e necessità in base anche al tasso di cambiamento della base manageriale nella azienda.
 - d. Analisi delle nuove competenze dei manager funzionali allo sviluppo in atto o comunque necessarie per skilling, upskilling e reskilling delle forze manageriali, anche in ottica di mantenimento stabile di organizzazioni esistenti.

- Progetto **FreeGalvan** - Sviluppo e ottimizzazione di nuovi processi, prodotti e prototipi per il prolungamento del ciclo di vita di articoli di rubinetteria, accessori moda e gioielli. Il progetto mira a ridurre l'impatto di vari processi galvanici mediante la rimozione di Nichel e Cianuri e la sostituzione di Cromo VI con Cromo III. FRI ha seguito il management tecnico e lo sviluppo di alcuni processi/prodotti.
- Progetto **Pulse** - Processo Unificato su Leghe di zama, ottone e alluminio, Sicuro e Ecofriendly. Il progetto ambisce a promuovere un'innovazione sostenibile e concreta all'interno delle aziende del settore galvanico, attraverso la messa a punto di un processo elettrochimico innovativo basato sull'utilizzo della corrente pulsata. Tale tecnica, infatti, consente di depositare metalli preziosi e non, ottenendo prodotti con caratteristiche estetiche e prestazionali notevolmente migliorate ed in alcuni casi estremamente innovative. FRI ha seguito lo sviluppo dei processi/prodotti e la ricerca di mercato.

Progetti presentati

Di seguito l'elenco dei progetti presentati da FRI nell'anno 2025-2026, con segnalazione di quelli approvati:

- Craft InG - Supporting Craftspersons to develop new Skills and Competences following the implementation of the Regulation (EU) 2023/2411 on Geographical indications (GIs). A valere sul programma Erasmus + KA210-VET - Small-scale partnerships in vocational education and training (KA210-VET). **APPROVATO**
- GRGreenIND - Green and Intelligent Industrial Zones for the Mediterranean. A valere sul programma Interreg NEXT MED.
- GREENTECH4HER - Green & Tech Skills for Her Job Access. A valere sul bando Futura + di Repubblica Digitale.
- ELEVATE - Empowering LEarning in Vocational Training with Advanced Technology for Europe's Green and Digital Renovation. A valere sul programma ERASMUS-EDU-2026-PI-ALL-INNO-EDU-ENTERP — Alliances for Education and Enterprises.
- CRAFTskills4EU. A valere su programma ERASMUS-EDU-2026-PI-ALL-INNO-BLUEPRINT.
- RuralBOOST - Co-creating Rural Innovation Ecosystems to Boost Sustainable Competitiveness through AI-Enabled Biobased and Service Innovation, Empowering a New Generation of Rural Entrepreneurs. A valere sul programma HORIZON-CL6-2026-02-COMMUNITIES-01, Boosting sustainable competitiveness in rural areas through innovation.
- AQUA-REGEN - Safe-by-design bioremediation and bio-nano decontamination of connected aquatic ecosystems. A valere sul programma HORIZON-CL6-2026-01-ZEROPOLLUTION-01-two-stage, Decontaminate and bioremediate aquatic pollution.

Collaborazioni con altri Enti

Di seguito la lista degli accordi stipulati da FRI, è rilevante evidenziare che tali accordi in tutti i casi sottendono un progetto, i progetti sono riportati anche nelle precedenti sezioni qualora essi prevedano un corrispettivo o una qualche transazione economica, mentre sono mantenuti solo di seguito laddove ci sia un impegno "pro-bono" o di natura "promozionale/strategica" da parte di FRI,

- ACCORDO DI COLLABORAZIONE UNIFI – FONDAZIONE.

Nel 2024 è stato stipulato un nuovo accordo di collaborazione fra FRI e UNIFI della durata di 3 anni.

Oltre alla cooperazione logistica (sedi promiscue presso Incubatore Universitario Fiorentino – IUF e FirstLab a Novoli), sulla base di attività già realizzate negli anni precedenti, continueranno le collaborazioni su vari fronti, quali il supporto ai gruppi di ricerca dei Dipartimenti Universitari; il rafforzamento della presenza di UNIFI nelle attività dei cluster tecnologici nazionali (CTN) con accompagnamento di progetti industriali dei CTN in cui UNIFI è già presente; l'estensione delle partnership sulla terza missione a livello europeo e internazionale; il sostegno ad azioni di sistema con ricerche multi-disciplinari sulla sostenibilità di territori urbani e rurali ad alta intensità di patrimonio culturale e paesaggistico; altre tematiche ad alto impatto di innovazione sociale sostenute da grappoli di specializzazioni di UNIFI in ricerca e formazione. L'accordo ha durata 3 anni (scadenza 04.06.2027), rinnovabile.

- ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRI - CHINA EDUCATION ASSOCIATION FOR INTERNATIONAL EXCHANGE. Accordi specifici tra Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze (DIDA) e FRI da una parte e "AAP OFFICE OF CHINA EDUCATION ASSOCIATION FOR INTERNATIONAL EXCHANGE" e "SHANGHAI FINE CULTURE COMMUNICATION CO. LTD" sono attivati di volta in volta per supporto, insieme a UNIFI, ad attività didattiche e culturali, in particolare su temi di formazione e ricerca con studenti e docenti cinesi su arte, architettura, design, sul progetto "Arts Abroad Project (AAP)" per il Centro Studi Estero a Firenze. Gran parte del contributo finanziario ricevuto dalla China Education Association For

International Exchange tramite la Shanghai Fine Culture Communication Co. Ltd copre incarichi per seminari di approfondimento e tutoraggio didattico attribuiti col coordinamento del responsabile scientifico prof. Gianluca Belli del DIDA. Le attività risultano ancora sospese a causa del Covid.

- **ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRI-Dipartimento di ingegneria industriale (DIEF)** che sancisce il ruolo di supporto organizzativo e istituzionale della FRI entro la S.C.A.R.L. DITECFER, e il ruolo tecnico operativo del DIEF, col coinvolgimento dei proff.ri Benedetto Allotta, Andrea Rindi e Alessandro Fantechi, l'accordo è stato rinnovato il 03/03/2024 ed avrà scadenza il 03/03/2027.
- **CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE SULLE TECNOLOGIE PER LE SMART COMMUNITIES.**
La Fondazione partecipa, sin dalla sua costituzione avvenuta in data 05 ottobre 2017, all'Associazione denominata "Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities", in breve "CTN SMART COMMUNITIES", con sede in Torino, Via Vincenzo Vela n. 3, destinata al coordinamento del CTN (Cluster Tecnologico Nazionale) relativo alle "Tecnologie per Smart Communities". L'associazione è stata costituita ai sensi dell'art. 3 bis del Decreto legge 20 giugno 2017 n. 91 convertito in legge dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 ed è andata a sostituire il Consorzio con attività interna "Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities", costituito il 20 settembre 2013 per i medesimi scopi (la Fondazione vi partecipa sin dalla sua costituzione), che è stato pertanto sciolto in data 30 novembre 2018.

La Fondazione Ricerca partecipa al Cluster in rappresentanza della regione Toscana, e svolge un ruolo di coordinamento attivo e di promozione delle attività di trasferimento tecnologico connesso ai temi delle Smart City e Smart Communities, ivi inclusa una permanente interazione con l'Università di Firenze, che ha avuto la responsabilità scientifica di uno dei 4 progetti industriali ammessi dal MIUR col Cluster, cioè "Social Museum e Smart Tourism".

La collaborazione con altri cluster nazionali ha permesso ad alcune imprese del cluster di poter partecipare allo sviluppo di un'azione nazionale di grande rilievo, ed è quindi strumento di estrema importanza per la crescita congiunta delle imprese delle differenti regioni e permette di ampliare l'azione di rete svolta dalla Fondazione.

Il processo di riconoscimento dell'Associazione si è concluso il 20 febbraio 2018 ed ha consentito di potenziare le attività del Cluster e divenire elegibili al contributo forfettario MIUR di 242.500 € e poter rendicontare le successive attività 2019-2020-2021, oggetto di un cofinanziamento fino a 242.500 €/anno sempre da parte del MIUR. Il 2018 ha visto FRI impegnata nell'ambito del Cluster per la stesura del piano triennale che è stato completato nel 2019 e successivamente sottoposto al MIUR per approvazione, approvazione pervenuta nel 2021 con D.M. n. 298 del 26 marzo 2021 ed ammesso alla registrazione da parte della CORTE DEI CONTI in data 7 maggio 2021.

La Fondazione ha continuato a partecipare allo sviluppo di progettualità dell'associazione effettuando attività di scouting presso le imprese del territorio per favorirne l'aggregazione. Rilevante l'adesione al CTN da parte di CSAVRI - Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore, che funge da canale per l'intero ateneo fiorentino. La costante presenza di CSAVRI in qualità di aderente rafforza ulteriormente la presenza di UNIFI nell'ambito del Cluster e consente costantemente di sviluppare nuove progettualità di anno in anno. FRI ha partecipato inoltre attivamente ai gruppi di lavoro promossi dal CTN che hanno l'obiettivo di aggiornare le roadmap di sviluppo tecnologico che vengono riversate nel documento di posizionamento nazionale che successivamente e periodicamente è consegnato al MISE ed al MIUR/MUR.

FRI ha partecipato su base regolare alle attività di pianificazione della comunicazione del cluster e all'attività del gruppo sui modelli di business.

- **PARTECIPAZIONE ALLA S.C.A.R.L. DITECFER**

La Fondazione ha partecipato, in data 29 luglio 2014, alla costituzione della Società consortile a responsabilità limitata denominata "DITECFER - DISTRETTO PER LE TECNOLOGIE FERROVIARIE, L'ALTA VELOCITÀ E LA SICUREZZA DELLE RETI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA", in forma abbreviata "DITECFER S.C.A.R.L.", con sede legale in Pistoia, Via Sandro Pertini n. 358 - Polo Universitario.

La Società non ha scopo di lucro e si propone di promuovere attività di ricerca e sviluppo, formazione e divulgazione scientifica nonché promozione nei settori del trasporto su rotaia, mobilità urbana, sistemi ITS e logistica avanzata, nonché di svolgere tutte le attività utili a supportare la competitività delle imprese nei medesimi settori.

La Fondazione entra nella SCARL in rappresentanza dell'Università di Firenze e, in particolare, del gruppo di ricerca di ingegneria industriale che ha sempre lavorato sui temi delle tecnologie ferroviarie, sia a livello

del distretto tecnologico regionale omonimo, sia a livello del cluster tecnologico nazionale dei trasporti terrestri (cluster tecnologico nazionale Trasporti Italia 2020 – v. all. 15.1.1), nel quale è parte importante del progetto industriale sugli stessi temi.

Il DITECFER ha presentato domanda per diventare soggetto gestore del distretto regionale delle tecnologie ferroviarie il 15 aprile 2016, domanda approvata nell'agosto 2016 dalla Regione Toscana, ed ha operato anche nel corso del 2020 per il raggiungimento degli obiettivi concordati con la Regione Toscana, in qualità di Distretto Tecnologico Regionale.

La Fondazione ha sviluppato con Ditecfer numerose attività di networking, anche e soprattutto in ottica di progettistica europea. Rilevante evidenziare le attività correlate all'avvio di processi di innovazione fra i rispettivi territori di appartenenza, Firenze e Pistoia, ed in particolare lo scambio delle buone pratiche sviluppate nella Città Metropolitana di Firenze. Ditecfer ha allargato nel 2021 il suo scopo statutario, andando ad abbracciare in modo più ampio le tematiche dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Il 2024 ha visto l'ingaggio di FRI in relazione alle attività di accelerazione (idee e imprese) e progettistica europea Erasmus + e Horizon Europe, oltre al matching con UNIFI. Ci sono state inoltre numerose partecipazioni ad eventi e seminari e alla celebrazione del decennale della scarl.

- La Fondazione partecipa assieme a Università di Firenze, Comune di Firenze, Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali, Nana Bianca ed Impact Hub, mediante la firma di un apposito accordo, all'ecosistema metropolitano dell'innovazione. Fondazione ha contribuito alla definizione dell'accordo e relativi contenuti tecnici nonché alla valutazione di alcune call destinate a Startup. Le azioni sono continuate nel 2023 in linea con gli anni precedenti, ma con una maggiore azione di supporto verso la CCIAA-FI, in virtù anche della loro associatura.

Attività di organizzazione e partecipazione a eventi e comunicazione

Sulla linea già intrapresa Fondazione ha partecipato a varie iniziative pubbliche (convegni, conferenze, partecipazione a eventi, rassegne e fiere) collegate alla propria missione.

La pagina web della Fondazione (www.fondazionericercaunifi.it) è stata costantemente aggiornata ai fini di comunicazione istituzionale e per gli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza. Il 2025 ha anche previsto un importante impegno per la creazione del nuovo sito FRI, dotato di un nuovo design e nuovi contenuti. Il nuovo sito ha determinato un rinnovamento anche in termini di impatto comunicativo, già acclarato.

Comunicazione

- La comunicazione delle attività si avvale di varie iniziative pubbliche (convegni, conferenze, partecipazione a eventi, rassegne e fiere), e dell'aggiornamento del sito web:
www.fondazionericercaunifi.it

Struttura e risorse umane

- Per lo svolgimento delle attività istituzionali la Fondazione utilizza le seguenti sedi operative:
 - Via Madonna del Piano n. 6 – Sesto Fiorentino (FI), presso IUF (Incubatore universitario fiorentino), i cui locali sono stati messi a disposizione da CsaVRI prima e, dal 26 agosto 2025 fino al 31/12/2027 direttamente dall'Università di Firenze con contratto di comodato.
 Contestualmente è stata lasciata la sede di via Lelio Torelli 2-4, Firenze presso il FirstLab di Novoli.
- Nell'esercizio la Fondazione si è avvalsa di dipendenti a tempo indeterminato, nonché di collaborazioni esterne finalizzate all'esecuzione dei progetti (in particolare per i progetti, AAP e Tetralab 2025), degli eventi e comunque delle varie attività istituzionali della Fondazione. Complessivamente il personale assunto alla chiusura dell'esercizio è di nr. 6 impiegati a tempo indeterminato e 2 impiegati a tempo determinato, tutti full-time, con un organico medio di nr. 7 impiegati. Si segnala che il contratto con uno dei due impiegati a tempo determinato, assunto il 01 luglio 2025 per sostituzione di maternità, è scaduto con effetto immediato dal rientro della sostituita, il 09 gennaio 2026.

Adozione del GEP – Gender Equality Plan

FRI adotta un GEP – Gender Equality Plan dal 2024, che è stato sviluppato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche, prof.ssa Maria Paola Monaco. L'adozione, avvenuta nel luglio 2024, ha previsto lo stanziamento di fondi dedicati e l'avvio di attività programmatiche e di formazione, che sono proseguite anche nel 2025.

----- o O o -----

Principali dati economici

Il risultato è sinteticamente riassunto dal prospetto che segue.

ONERI			PROVENTI E RICAVI		
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri da attività tipiche	1.422.703	1.331.796	1) Proventi e ricavi da attività tipiche	1.442.516	1.357.350
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi e ricavi da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali	161	46	4) Proventi finanziari e patrimoniali	6.473	1.394
5) Oneri di supporto generale	25.997	31.681			
Arrotondamenti	1	0	Arrotondamenti	0	0
Totale oneri	1.448.862	1.363.523	Totale proventi e ricavi	1.448.989	1.358.744
Risultato dell'esercizio				127	(4.779)

Per il dettaglio e commento della composizione delle voci si rimanda alla Nota integrativa.

Gestione commerciale

Nell'esercizio la Fondazione ha esercitato attività istituzionali, alcune delle quali a rilevanza commerciale, per le quali è stato elaborato apposito rendiconto inserito in apposita sezione della Nota Integrativa.

----- o O o -----

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.242	0	5.242
Immobilizzazioni materiali nette	8.170	5.174	2.996
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Capitale immobilizzato	13.412	5.174	8.238
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso Clienti	20.039	9.836	10.203
Altri crediti	164.845	177.934	(13.089)
Ratei e risconti attivi	6.007	399	5.608
Attività d'esercizio a breve termine	190.891	188.169	2.722
Debiti verso fornitori	23.125	25.694	(2.568)
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	55.854	43.881	11.973
Altri debiti e fondi	145.912	211.261	(65.349)
Ratei e risconti passivi	18.249	11.451	6.798
Passività d'esercizio a breve termine	243.140	292.286	(49.146)
Capitale d'esercizio netto	(52.249)	(104.117)	51.868
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	162.603	141.295	21.308
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	

Passività a medio lungo termine	162.603	141.295	21.308
Capitale investito	(201.440)	(240.238)	38.798
Patrimonio netto	(1.117.420)	(833.890)	(283.530)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	199.340	298.148	(98.808)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.119.520	775.980	343.540
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	201.440	240.238	(38.798)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al termine dell'esercizio, era la seguente (in euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	1.119.439	775.818	343.621
Denaro e altri valori in cassa	81	162	(81)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.119.520	775.980	343.540
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.119.520	775.980	343.540
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Crediti finanziari	(199.340)	(298.148)	98.808
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(199.340)	(298.148)	98.808
Posizione finanziaria netta	1.318.860	1.074.128	244.732

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti per complessivi euro 5.773 (costo storico), soprattutto per macchine elettroniche e smartphone.

Progetti di investimento

Nel corso del prossimo esercizio sono previsti gli investimenti già dettagliati nel piano di attività approvato unitamente al bilancio previsionale per il 2026, che riguardano soprattutto oneri pluriennali, programmi, macchine e attrezzature di lavoro.

Rapporti con altri enti

Un elemento molto rilevante dell'esercizio 2025 è indubbiamente rappresentato dalla collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze, entrata nella Fondazione a partire dal Dicembre 2022, in qualità di socio partecipante. Rilevanti nel 2025 le attività inerente le CER – Comunità Energetiche Rinnovabili ed il nuovo Ecosistema dell'Innovazione Metropolitano, denominato Hub dell'Innovazione.

Sono poi intercorsi numerosi contatti con altri enti e società al fine, sia di ottenere sostegni e contribuzioni esterne di supporto alle attività istituzionali, sia di attivare una collaborazione vera e propria per la realizzazione

di progetti. A tal proposito si segnala come lo statuto, che prevede un Consiglio Generale composto dai soci della Fondazione, possa consentire un più facile coinvolgimento di altri Enti o società direttamente nella struttura della stessa, partecipandovi attivamente e contribuendo alla sua funzionalità in tutte le relative declinazioni, operativa, economica e istituzionale.

Oltre ai rapporti con i Soci fondatori, Università di Firenze e Città Metropolitana di Firenze (subentrata alla Provincia di Firenze) e con il Socio sostenitore istituzionale Fondazione CR Firenze, a completamento di quanto indicato nel paragrafo "Progetti congiunti e Collaborazioni con altri Enti", si segnalano attive collaborazioni con la Regione Toscana ed il suo Consiglio, con il Comune di Firenze, con Associazioni di categoria quali Confindustria (Firenze, Prato, Toscana), CNA (Firenze e Toscana), Confartigianato, Artex, Firenze Convention Bureau, ISPIM (International Society for Professional Innovation Management), Fondazione Destination Florence, Promofirenze ed altri (GFCC ecc). Le collaborazioni hanno avuto anche respiro Europeo, con il rafforzamento di specifici rapporti con Fondazioni simili a FRI quali, Fundación General de la Universidad de Burgos e Fundación Santa María la Real e con altre entità, fra cui il Cluster "Railgrup", Tecnalia (importante realtà tecnologica spagnola) e varie entità Greche legate al progetto TOURISMO.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono da segnalare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2026 la Fondazione svolgerà la sua missione istituzionale, in conformità con il piano di attività 2026 già approvato.

In particolare, oltre al proseguimento (ed in alcuni casi alla conclusione) delle attività già iniziate si segnalano in particolare le seguenti ulteriori attività:

- 1) I progetti d'interesse comune con il Socio Sostenitore Istituzionale Fondazione CR Firenze saranno:
 - i. Faber V edizione che vedrà nel 2026 l'implementazione del secondo anno del programma.
 - ii. Faber VI edizione che sarà lanciato nel 2026 .
 - iii. Hubble, che entra nel 2026 nel suo decimo batch e vedrà l'attivazione di grants destinati a start up e PMI innovative, nonché a team intenzionati a costituire un'azienda. FRI erogherà servizi di supporto alle imprese, fra cui workshop tematici, tutoring/mentoring e quant'altro ritenuto necessario alla crescita delle imprese vincitrici. Analogamente a Faber (I, II, III, IV, V e VI), FRI riceverà da FCRF un contributo di scopo destinato per intero alle sole aziende vincitrici del bando. FRI si occuperà di erogare il pagamento del contributo alle aziende, in accordo a quanto previsto dal bando. Preme segnalare la soddisfazione del territorio regionale e nazionale verso la presente iniziativa, che, anche se pur informalmente, è stata definita uno dei migliori programmi di accelerazione italiani ed europei.
 - iv. Italian Life Style che nel 2026 vedrà la conclusione della quarta edizione ed il lancio della quinta.
 - v. Impresa Campus University, che prevede nel 2026 l'emissione di due call. Sono previste attività di scouting, valutazione e formazione.
 - vi. Implementazione di Faber Servizi I.
 - vii. Implementazione di Hello Hubble I.
 - viii. Area libera, da valutare con il Socio FCRF in itinere.
- 2) Aggregazione e servizi con Imprese e Università in ambito Cluster Smart Communities Tech.
- 3) Redazione di progetti a valere su bandi Horizon Europe e altri programmi, quali Interreg Europe, Interreg Med (Next MED, Euro MED, Transfrontaliero ecc.), Erasmus+ ed altri.
- 4) Redazione di progetti a valere su programmi Regione Toscana in particolare quelli dedicati a MPMI e startup, del POR CREO 2026-2027.
- 5) Redazione di progetti a valere su programmi nazionali promossi da MUR e MiMIT.
- 6) Prosecuzione dei progetti 2025 che prevedono attività anche nel 2026, quali TOURISMO e Tuscany X.0 ecc..
- 7) Attività di supporto ad ARTEX per la realizzazione di webinar tematici sul digitale, realizzazione di attività mirate all'innescio di processi di innovazione per il settore dell'artigianato artistico e tradizionale e avvio di nuove progettualità europee.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al consiglio di amministrazione di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato gestionale esercizio al 31/12/2025	Euro	127
---	-------------	------------

a risultato gestionale esercizi precedenti	Euro	127
--	------	-----

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Firenze, 07 Aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Marco Pierini